



COMUNE DI BIANCAVILLA

(Provincia di Catania)

19 FEB, 2013 U 0 MAR, 2013
Pubblicato dal _____ al _____
IL MESSO NOTIFICATORE
(Giuseppe Cantarella)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 DEL REG.	OGGETTO: Modifiche al Regolamento di contabilità a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 174/2012 – Controllo sugli equilibri Finanziari.				
DATA 11/02/2013	L'anno duemilatredici il giorno undici del mese di Febbraio alle ore 20,00 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale di questo Comune, in seduta di aggiornamento, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, dall'appello nominale effettuato dal Segretario Generale si ha il seguente esito:				
CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
FURNARI PLACIDO	X		MIGNEMI CARMELO		X
TOMASELLO NICOLA		X	ZAMMATARO SANTO		X
GIUFFRIDA SALVATORE	X		STISSI ALFREDO	X	
MAGRA ALFIO	X		SALVA' GIUSEPPE	X	
PIGNATARO PIETRO		X	LA DELFA ALFREDO		X
TIRENNI PLACIDO		X	BISICCHIA MARIA	X	
ORIGLIO CARMELO	X		MANCARI SALVATORE		X
BUA SALVATORE		X	PRIVITERA FRANCESCO	X	
AMATO MARIO		X	SERGI PASQUALE		X
AMATO VINCENZO	X		DI MARZO SALVATORE		X
TOTALE PRESENTI N. 9			TOTALE ASSENTI N. 11		
Presiede la seduta il Presidente Furnari Placido Partecipa alla seduta il V. Segretario Generale Dr. ssa M. Carmela Costa Il Presidente dichiara valida la seduta. La seduta è pubblica. Scrutatori: =====					

DELIBERA DI C.C. N. 17 DEL 11/02/2013

OGGETTO: Modifiche al Regolamento di contabilità a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 174/2012 – Controllo sugli equilibri Finanziari.

A tal punto **Il Presidente del Consiglio** preleva il punto e concede la parola al Segretario Generale.

Il Segretario Generale dà delucidazioni sulla normativa di riferimento e legge la proposta.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione della proposta in oggetto

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 13: P. Furnari, S. Giuffrida, A. Magra, Origlio C., M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera, Sergi P., Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 7: N. Tomasello, P. Pignataro Tirenni P., S. Bua, S. Zammataro, A. La Delfa, S. Mancari.

Hanno espresso voti favorevoli n. 13 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, all'art. 3 "rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali", modifica il fin allora vigente art. 147 del T.U.E.L. in materia di controlli interni, definendone il sistema generale per disciplinarne, inoltre, le diverse tipologie:

1. controlli di regolarità amministrativa e di regolarità contabile, preventivi e successivi;
2. controllo di gestione;
3. controllo strategico;
4. controllo sugli equilibri finanziari;
5. controllo di efficienza, efficacia ed economicità degli organismi gestionali esterni, con redazione del bilancio consolidato, e del controllo sulla qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti (c.d. controllo sulle società partecipate non quotate in borsa);

RILEVATO come il legislatore, nella nuova formulazione dell'art. 147, comma 4, T.U.E.L. riconosca alle autonomie locali l'autonomia normativa e organizzativa (già riconosciuta dall'articolo 117, comma 6, della Costituzione "in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite", nonché dall'articolo 4 della legge n. 131/2003, secondo cui i comuni hanno potestà normativa), che consiste in potestà statutaria e regolamentare nell'individuazione degli strumenti e delle metodologie per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa attraverso il sistema dei controlli di cui delinea finalità e principi, secondo il principio della distinzione fra funzioni di indirizzo e controllo e compiti di gestione;

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 07.08.1990, n. 241 e ssmmii;

ATTESO che il Segretario Generale - Direttore Generale ha immediatamente predisposto un primo schema di regolamento per l'attivazione unitaria del sistema dei controlli ;

CONSIDERATO che a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 174 del 10 ottobre 2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, occorre modificare il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 14/01/2004 inserendo dopo l'art. 107 il seguente articolo 107 bis:

Art. 107 bis

Il controllo sugli equilibri finanziari

1. Tale tipologia di controllo comporta la costante verifica degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.
2. Il controllo sugli equilibri finanziari viene svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Settore Economico-Finanziario e del Collegio dei Revisori dei Conti; tale controllo dovrà essere reso nel rispetto delle disposizioni del Dlgs 267/00 e del vigente Regolamento di Contabilità.
3. Il controllo sugli equilibri finanziari viene svolto da parte del Responsabile del Settore Economico-Finanziario con la supervisione di tutti gli atti di indirizzo e di gestione che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente; coinvolgendo attivamente, secondo le proprie responsabilità e competenze, gli organi di indirizzo, il Segretario Generale e il Responsabile del Settore competente.
4. Qualora succeda che l'approvazione di alcuni dei suddetti atti possa incidere sul mantenimento degli equilibri finanziari dell'Ente, il Responsabile del Settore Economico-Finanziario e l'Organo di Revisione esprimeranno un apposito parere congiunto sull'atto in questione, da inviare all'organo competente interessato, affinché lo stesso apporti le necessarie modifiche. Il Collegio dei Revisori dei Conti, nello svolgimento delle funzioni previste ex art. 239 Dlgs 267/00 (TUEL), potrà richiedere, ai fini del controllo de quo, apposite verifiche su precisi atti gestionali, allorquando si ponga anche solo il dubbio che l'approvazione di un atto amministrativo possa inficiare gli equilibri finanziari dell'Ente.
5. Gli organi responsabili del controllo sugli equilibri finanziari, nell'attuazione di tale controllo, dovranno tenere in considerazione l'andamento economico-finanziario degli organismi partecipati, acquisendo la necessaria documentazione amministrativo - contabile, al fine di valutare gli effetti che i medesimi atti potrebbero determinare sul bilancio finanziario dell'Ente.

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dalla 1^aC.C.P.

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori reso con nota prot. N. 3767 del 06/02/2013;

VISTI i preventivi pareri favorevoli sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica espressi dal Segretario-Direttore Generale,

Si esprime parere **favorevole in ordine alla regolarità tecnica** sulla superiore proposta di Consiglio Comunale

Biancavilla li 24/01/2013

Il Segretario-Direttore Generale

F. T. Dr. Giovanni Spinella

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 12 della l.r. n. 30/00;

DELIBERA

1. DI MODIFICARE il Regolamento di Contabilità vigente inserendo dopo l'art. 107 il seguente articolo 107 bis:

Art. 107 bis Il controllo sugli equilibri finanziari

1. Tale tipologia di controllo comporta la costante verifica degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.
2. Il controllo sugli equilibri finanziari viene svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Settore Economico-Finanziario e del Collegio dei Revisori dei Conti; tale controllo dovrà essere reso nel rispetto delle disposizioni del Dlgs 267/00 e del vigente Regolamento di Contabilità.
3. Il controllo sugli equilibri finanziari viene svolto da parte del Responsabile del Settore Economico-Finanziario con la supervisione di tutti gli atti di indirizzo e di gestione che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente; coinvolgendo attivamente, secondo le proprie responsabilità e competenze, gli organi di indirizzo, il Segretario Generale e il Responsabile del Settore competente.
4. Qualora succeda che l'approvazione di alcuni dei suddetti atti possa incidere sul mantenimento degli equilibri finanziari dell'Ente, il Responsabile del Settore Economico-Finanziario e l'Organo di Revisione esprimeranno un apposito parere congiunto sull'atto in questione, da inviare all'organo competente interessato, affinché lo stesso apporti le necessarie modifiche. Il Collegio dei Revisori dei Conti, nello svolgimento delle funzioni previste ex art. 239 Dlgs 267/00 (TUEL), potrà richiedere, ai fini del controllo de quo, apposite verifiche su precisi atti gestionali, allorquando si ponga anche solo il dubbio che l'approvazione di un atto amministrativo possa inficiare gli equilibri finanziari dell'Ente.
5. Gli organi responsabili del controllo sugli equilibri finanziari, nell'attuazione di tale controllo, dovranno tenere in considerazione l'andamento economico-finanziario degli organismi partecipati, acquisendo la necessaria documentazione amministrativo – contabile, al fine di valutare gli effetti che i medesimi atti potrebbero determinare sul bilancio finanziario dell'Ente.

2. DI DARE ATTO che la presente modifica entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione della presente deliberazione .

A tal punto, **il Presidente del Consiglio**, esaurito l'o.d.g., scioglie la seduta, sono le ore 20,20

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dr. P. Furnari

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. ssa M. Carmela Costa

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on – line di questo Comune, per 15 giorni consecutivi, a partire dal giorno **19 FEB. 2013**

Dalla residenza municipale, addì **18 FEB. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Giovanni Spinella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale, su conforme relazione dell'impiegato addetto alla pubblicazione degli atti

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on – line di questo Comune dal giorno **19 FEB. 2013** per 15 giorni consecutivi.

Che contro di essa sono/non sono stati prodotti, a questo ufficio, opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, addì **07 MAR. 2013**

IL MESSO COMUNALE

IL CAPO DELLA 1^ AREA DELLE P.O.
F.to Dr.ssa M.Carmela Costa

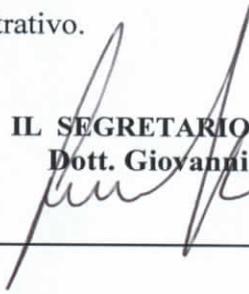
IL CAPO DELLA 3^ AREA DELLE P.O.
F.to Dott. Salvatore Leonardi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Giovanni Spinella

E' copia conforme al suo originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addì **18 FEB. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Spinella



Esecutiva per decorrenza dei termini il **7/03/2013**

Biancavilla, addì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Giovanni Spinella